



COMUNICATO STAMPA

**“La Musica è Una - Sulle tracce di Antonio Stradivari”:
al via il Crema Jazz Art Festival
con la mostra fotografica di Danilo Codazzi
martedì 10 luglio al Centro Culturale Sant’Agostino**

È dedicata al più grande liutaio di tutti i tempi la personale del fotografo cremonese Danilo Codazzi. Il vernissage della mostra è l’evento inaugurale della quarta edizione della rassegna di jazz, in programma a Crema fino a domenica 15 luglio

CREMA (CR) - È all’insegna dell’arte l’evento inaugurale della quarta edizione del **Crema Jazz Art Festival: martedì 10 luglio**, presso la sala Agello del **Centro Culturale Sant’Agostino**, alle ore 18 è in programma il vernissage della mostra **“La Musica è Una - Sulle tracce di Antonio Stradivari”**, personale del **fotografo Danilo Codazzi**.

Cremonese DOC, appassionato di musica e di storia, ma anche di viaggi e di sport, Codazzi è noto per le sue puntuali e originali documentazioni degli appuntamenti jazzistici del territorio cremonese. Il progetto dedicato a Stradivari è nato circa dieci anni fa con l’obiettivo di documentare i luoghi, ancora oggi esistenti, in cui ha vissuto e operato il più grande liutaio di tutti i tempi. Con questo lavoro Codazzi riesce a catturare l’attenzione degli spettatori, facendoli “viaggiare” nel tempo, dalla seconda metà del Seicento fino ai giorni nostri. Merito di uno sguardo capace di cogliere i dettagli e di restituirli creativamente sotto il segno dell’improvvisazione, proprio come farebbe un musicista di jazz, anche se il suo strumento è la macchina fotografica.

Valentina Gramazio, curatrice della mostra, racconta: *«Con questa esposizione, apparentemente dedicata a un protagonista della musica cosiddetta “classica”, il Crema Jazz Art Festival vuole aprire, nell’anno regionale della cultura, una riflessione sulla necessità di abbattere gli steccati fra gli stili musicali, che sono testimonianza delle estetiche di un’epoca, ma che - da Bach a Jarrett, da Beethoven a Ellington - attingono tutti alla medesima fonte,*

ossia alle regole naturali della Musica. La Musica è una, appunto... le estetiche non sono che lo specchio dell'epoca in cui viene creata e suonata: un tema che sta particolarmente a cuore al pianista e compositore Giovanni Mazzarino, direttore artistico del Festival».

L'occasione è dunque preziosa per offrire agli appassionati di jazz che frequenteranno Crema nei giorni del Festival un'ulteriore opportunità per scoprire le bellezze del suo territorio.

Il Festival si radica così, sempre di più, nel territorio, legando in modo indissolubile la magia del jazz con quella dei luoghi meravigliosi che caratterizzano la Provincia di Cremona e lo fa celebrando un genio che, ancora oggi, rappresenta lo stato dell'arte nella liuteria: Stradivari costruiva strumenti straordinari (viole, violini, violoncelli, arpe, mandolini e chitarre) che offrivano la possibilità di fare musica a livelli eccelsi. Oggi il patrimonio culturale da lui lasciato ai posteri rivive nelle orchestre di tutto il mondo e negli ensemble classici, ma anche nelle formazioni jazz e nei gruppi pop e si fa "medium" tra la sensibilità dell'artista, la musica e il pubblico.

Stradivari ha vissuto a cavallo di due secoli, dalla seconda metà del 1600 alla prima metà del Settecento. In quei tempi, spesso, le contese tra gli Stati e i potentati territoriali si trasformavano in guerre. In quei contesti, le fortificazioni del Cremonese (castelli, torri, manieri e ville fortificate) si ergevano a baluardo delle frequenti invasioni per salvaguardare tesori e beni dei vari potenti, ma anche per proteggere il territorio.

I castelli di Soncino, Pandino, Torre de' Picenardi, San Giovanni in Croce, le mura di Crema, quelle di Cremona e le fortificazioni di Pizzighetone sono, ancora oggi, testimoni di quel tempo. Come detto, molti dei luoghi in cui Stradivari ha vissuto e che ha frequentato esistono tuttora: le fortificazioni ancora visibili nelle zone di Cremona e di Crema raccontano non solo l'architettura, ma pure il clima politico e culturale in cui Stradivari operò ed è per questo motivo che Codazzi li ha inseriti nel suo racconto fotografico.

La mostra di Crema propone a parete un estratto dell'ampia rassegna fotografica, mentre l'intero corpus del lavoro, davvero ragguardevole per l'ampiezza e la qualità della documentazione, sarà proposta su maxischermo nella stessa Sala Agello.

In continuità col tema della mostra e con la volontà di dialogare con il mondo musicale classico è la proiezione del docu-film "Il Piccolo Violino Magico", programmata per domenica 15 alle ore 18 in sala Cremonesi, che racconta il backstage dell'edizione 2017 dell'omonimo concorso internazionale per giovanissimi violinisti promosso dall'Accademia d'Archi Arrigoni di San Vito al Tagliamento (Pn). La musica come veicolo per lo sviluppo di un turismo culturalmente sensibile, il violino come strumento musicale "italiano" ma internazionalmente riconosciuto e studiato... oltre gli steccati dei generi. Perché il Jazz è questo: uno stile di vita, uno stile di pensiero che "include" e abbatte gli steccati.

Crema Jazz Art Festival - Ufficio stampa

Andrea Conta; cell: 3471655323; mail: andrea conta1968@libero.it

On line: www.cremajazzart.it;

FB: www.facebook.com/cremajazzart

IL PROGRAMMA DEL CREMA JAZZ ART FESTIVAL - 4ª EDIZIONE

Tutti gli eventi sono a ingresso libero

PALCO PRINCIPALE CREMARENA

Venerdì 13 luglio

CremArena, ore 21.00, accesso dal Centro Civico Sant'Agostino

Michela Lombardi e Riccardi Fassi Trio feat. Nico Gori - "Live to tell"

Michela Lombardi: voce

Riccardo Fassi: pianoforte

Nico Gori: clarinetto e sax

Luca Pirozzi: contrabbasso

Alessandro Marzi: batteria

Sabato 14 luglio

CremArena, ore 21.00, accesso dal Centro Civico Sant'Agostino

Smalls Live Collective

Joe Magnarelli: tromba

Jesse Davis: sax contralto

Spike Wilner: pianoforte

Ugonna Okegwo: contrabbasso

Joe Farnsworth: batteria

Domenica 15 luglio

CremArena, ore 21.00, accesso dal Centro Civico Sant'Agostino

Robert Bonisolo Quartet

Robert Bonisolo: sax tenore

Matteo Alfonso: pianoforte

Lorenzo Conte: contrabbasso

Anthony Pinciotti: batteria

CHIOSTRO SAN CLEMENTE

Martedì 10 luglio, ore 21, via Suor Maria Crocefissa di Rosa 3

Giuseppe Bellanca Quartet

CAFFÈ VERDI

Mercoledì 11 luglio, ore 21.30, via Cadorna 4

Matteo Cutello Quartet

Giovedì 12 luglio, ore 21.30, via Cadorna 4

Giovanni Cutello Quartet

Sabato 14 Luglio, ore 19.00, via Cadorna 4

Concerto degli studenti della Masterclass

Jam Session aperte a tutti i musicisti

Venerdì 13 e sabato 14 luglio

Ore 23.00, via Cadorna 4

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Importante, come di consueto, lo spazio riservato alla didattica, con una Masterclass di musica d'insieme a cura del batterista newyorkese Antony Pinciotti e una conferenza del musicologo Maurizio Franco sulla figura del trombettista Chet Baker.

Masterclass con Anthony Pinciotti

Da martedì 10 a sabato 14 luglio, Sala Cremonesi c/o Centro Civico Sant'Agostino, dalle 14.30 alle 18.00.

Conferenza del musicologo Maurizio Franco - "Chet Baker"

Martedì 10 luglio, ore 21, chiostro del B&B San Clemente: conferenza sulla figura di Chet Baker nel trentennale della sua scomparsa.